Inquinamento veicolare, nuove centraline in provincia

Una rete di monitoraggio sull'inquinamento da traffico veicolare in provincia di Siracusa. Il progetto, annunciato parecchi mesi fà dalla Provincia Regionale, dovrebbe essere finalmente realizzato nei prossimi mesi. Ad occuparsene dovrebbe essere la "Famas System" di Egna, in provincia di Bolzano ,risultata la miglior offerente nell'ambito della gara d'appalto celebrata lo scorso Dicembre. Il progetto, finanziato nell'ambito dei fondi comunitari "Po Fesr Sicilia 2007/2013", prevede un investimento complessivo di un milione e 200 mila euro. Con la nuova rete di monitoraggio, la Provincia avrebbe la possibilità di tenere sotto controllo alcune tipologie di inquinanti atmosferici che non rientrano tra quelli rilevati dalle centralineattualmente dislocate nei punti nevralgici del capoluogo e della zona industriale. Alla gara d'appalto hanno partecipato due ditte, entrambe del Nord Italia. Nonostante l'apertura delle buste risalga allo scorso anno, soltanto nei giorni scorsi si sarebbe sbloccato l'iter, rallentato da una serie di intoppi burocratici, legati a delle presunte anomalie, riscontrate dalla commissione di gara nella documentazione prodotta dall'azienda che ha ottenuto il punteggio più alto. Le giustificazioni fornite nel corso di un'audizione richiesta dai rappresentanti della Provincia sarebbero state ritenute valide. Nei prossimi giorni sarebbe, dunque, prevista la formale consegna dei lavori.

Sbarcano in 200 a Siracusa, fermati gli scafisti

Nella notte, sbarcati a Siracusa 199 cittadini extracomunitari, di probabile nazionalità siriana, bengalese e pakistana. Tra loro, 19 donne e 17 bambini. Sono approdati attorno alla mezzanotte con un barcone di legno nel porto di Siracusa e accolti presso una struttura della Guardia di Finanza per le prime operazioni di assistenza e identificazione, al termine delle quali sono stati trasferiti presso le strutture di accoglienza. Dopo le prime indagini, 3 egiziani e 2 siriani sono stati posti in stato di fermo perché ritenuti gli scafisti della traversata.

Furto di energia elettrica, denunciati a Lentini